

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2011

SOCIETA' DELLE ENTRATE PISA S.P.A. IN FORMA ABBREVIATA S.E.PI S.P.A.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Sede legale: PISA PI PIAZZA DEI FACCHINI 16

Codice fiscale: 01724200504

Numero Rea: PI - 149745

Impresa in fase di aggiornamento

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA	11
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	38
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE	41
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	57

SOCIETA' ENTRATE PISA SPA - SOC.UNIPERSONALE

SOCIETA' ENTRATE PISA SPA - SOC.UNIPERSONALE

Sede in PIAZZA FACCHINI, 16 - PISA (PI) 56100
Codice Fiscale 01724200504 - Rea 149745
P.I.: 01724200504
Capitale Sociale Euro 2585000 i.v.
Forma giuridica: Societa' per azioni

Bilancio al 31/12/2011

Gli importi presenti sono espressi in Euro

SOCIETA' ENTRATE PISA SPA - SOC.UNIPERSONALE

Stato patrimoniale

	2011-12-31	2010-12-31
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	553	2.946
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	313.557	307.539
Totale immobilizzazioni immateriali	314.110	310.485
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinario	47.662	61.018
3) attrezzature industriali e commerciali	119.086	109.878
4) altri beni	446	696
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	167.194	171.592
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni		
a) imprese controllate	90.000	90.000
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	90.000	90.000
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 2 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

SOCIETA' ENTRATE PISA SPA - SOC.UNIPERSONALE

	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso altri	-	-
	Totale crediti	-	-
3) altri titoli		-	-
4) azioni proprie		-	-
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	90.000	90.000
	Totale immobilizzazioni (B)	571.304	572.077
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		-	-
3) lavori in corso su ordinazione		-	-
4) prodotti finiti e merci		-	-
5) acconti		-	-
	Totale rimanenze	-	-
II - Crediti			
1) verso clienti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.001.050	1.099.823
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso clienti	1.001.050	1.099.823
2) verso imprese controllate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso controllanti	-	-
4-bis) crediti tributari			
	esigibili entro l'esercizio successivo	106.655	23.823
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti tributari	106.655	23.823
4-ter) imposte anticipate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	11.657	11.657
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale imposte anticipate	11.657	11.657
5) verso altri			
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.783.496	1.567.972
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso altri	3.783.496	1.567.972
	Totale crediti	4.902.858	2.703.275
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) partecipazioni in imprese controllate		-	-
2) partecipazioni in imprese collegate		-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti		-	-
4) altre partecipazioni		-	-
5) azioni proprie		-	-
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	-	-
6) altri titoli.		-	-

SOCIETA' ENTRATE PISA SPA - SOC.UNIPERSONALE

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	13.257.338	13.631.218
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa.	793	11.326
Totale disponibilità liquide	13.258.131	13.642.544
Totale attivo circolante (C)	18.160.989	16.345.819
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	22.919	11.744
Disaggio su prestiti emessi	-	-
Totale ratei e risconti (D)	22.919	11.744
Totale attivo	18.755.212	16.929.640
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.585.000	2.585.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	12.170	5.813
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	231.222	110.453
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	-	-
Riserva ammortamento anticipato	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
Riserve da condono fiscale:		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;	-	-
Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516;	-	-
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413;	-	-
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.	-	-
Totale riserve da condono fiscale	-	-
Varie altre riserve	-	-
Totale altre riserve	231.222	110.453
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio.	112.263	127.127
Acconti su dividendi	-	-
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	112.263	127.127
Totale patrimonio netto	2.940.655	2.828.393
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	121.390	117.386

SOCIETA' ENTRATE PISA SPA - SOC.UNIPERSONALE

D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.355	213
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso banche	17.355	213
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	945.203	978.790
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	945.203	978.790
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.074	113.600
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	66.074	113.600
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	114.851	89.465
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	114.851	89.465
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.549.684	12.800.868
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	14.549.684	12.800.868
Totale debiti	15.693.167	13.982.936
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	-	925
Aggio su prestiti emessi	-	-
Totale ratei e risconti	-	925

SOCIETA' ENTRATE PISA SPA - SOC.UNIPERSONALE

Totale passivo	18.755.212	16.929.640
----------------	------------	------------

SOCIETA' ENTRATE PISA SPA - SOC.UNIPERSONALE

Conti d'ordine		
	2011-12-31	2010-12-31
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale fideiussioni	-	-
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	2.500	-
Totale altre garanzie personali	2.500	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	2.500	-
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	64.828	64.828
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	64.828	64.828
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	67.328	64.828

Conto economico		
	2011-12-31	2010-12-31
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.652.375	7.211.701
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.998	10.813
altri	39.078	28.420
Totale altri ricavi e proventi	41.076	39.233
Totale valore della produzione	7.693.451	7.250.934
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.436	16.131
7) per servizi	4.098.082	3.860.889
8) per godimento di beni di terzi	279.753	277.124
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.935.242	1.782.490
b) oneri sociali	635.238	605.229
c) trattamento di fine rapporto	150.096	120.238
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	2.720.576	2.507.957
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	116.684	99.156
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	43.514	46.712
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	160.198	145.868
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	26.850	55.229
14) oneri diversi di gestione	203.243	153.761
Totale costi della produzione	7.506.138	7.016.959
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	187.313	233.975
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	88.223	46.489
Totale proventi diversi dai precedenti	88.223	46.489
Totale altri proventi finanziari	88.223	46.489

SOCIETA' ENTRATE PISA SPA - SOC.UNIPERSONALE

17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	1.603	312
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.603	312
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	86.620	46.177
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	2.633	4.320
Totale proventi	2.633	4.320
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	3.643	3.549
Totale oneri	3.643	3.549
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-1.010	771
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	272.923	280.923
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	160.660	153.796
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	160.660	153.796
23) Utile (perdita) dell'esercizio	112.263	127.127

SOCIETA' ENTRATE PISA SPA

Sede in PISA, PIAZZA FACCHINI 16

Capitale sociale euro 2.585.000,00 i.v.

Cod. Fiscale 01724200504

Iscritta al Registro delle Imprese di PISA **Nr. R.E.A.** 149745

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento

da parte del Comune di Pisa C.F. 00341620508

Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2011

redatta in forma ESTESA

ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile

esercizio dal 01/01/2011 al 31/12/2011

NOTA INTEGRATIVA DELLA SOCIETA'
SOCIETA' ENTRATE PISA SPA
BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2011
(Redatta in forma estesa ai sensi dell'art. 2427 del codice civile)

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2011, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento alle norme del codice civile, ed anche la citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni previste dalla riforma fiscale, in vigore.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO
Art. 2427, n. 1 Codice Civile

CRITERI DI VALUTAZIONE

Introduzione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;

- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali appostate sotto la voce "Costi di impianto e ampliamento" per l'importo di euro 15.366,17 sono relative ai costi sostenuti per la costituzione della società ed alle altre modifiche sociali e statutarie apportate nel tempo. Complessivamente le immobilizzazioni risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a Euro 552,88.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale ed in particolare:

Altre Immobilizzazioni Immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali, quali gli oneri pluriennali e le spese straordinarie su beni

di terzi, sono state iscritte all'attivo sulla base del costo sostenuto, e sono ammortizzate in anni cinque, periodo questo che rappresenta il periodo di presunta utilità.

La composizione della voce suddetta è la seguente:

		31/12/2011		31/12/2010
Costo software	€	708.312	€	588.002
F.do amm.to Software	€	394.755	€	280.463

Si ricorda, inoltre, che secondo quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile, primo comma, n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento dei costi ivi indicati non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi Euro 167.194. Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2011 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni risultano iscritte in bilancio per Euro 90.000 e si riferiscono alla partecipazione detenuta nella società Sepi Service Srl.

Partecipazioni

Le partecipazioni sociali risultano iscritte a "costo storico".

In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio della nostra società unitamente a quelli della società controllata non superano i limiti imposti dall'art. 27, primo comma del D. Lgs. n. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni.

C – ATTIVO CIRCOLANTE

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

Crediti

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per Euro 4.902.858. Tali crediti sono stati valutati al valore nominale, in quanto allo stato attuale non è stata ravvisata alcuna svalutazione da operare; tuttavia per ragioni prudenziali, è stato creato un fondo svalutazione crediti tassato di euro 42.388,08 costituito nel corso degli esercizi precedenti, che si ritiene adeguato a far fronte ad ipotetiche insolvenze future.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa (punto 22), sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti per imposte anticipate

Nella voce aggregata "C.II – Crediti" risulta imputato anche l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), pari a Euro 11.657, esigibili entro l'esercizio, in ossequio a quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

La rilevazione della fiscalità differita "attiva" e "passiva" è meglio evidenziata nell'apposita tabella riportata al punto 14 della presente nota integrativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" per Euro 13.258.131, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale. Il saldo corrisponde a quello risultante dagli E/C rimessi dagli Istituti di Credito, opportunamente riconciliati con le cosiddette "partite viaggianti".

Ratei e risconti

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", evidenziata nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale per complessivi Euro 22.919 sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Altri Crediti e Debiti

Gli altri crediti e debiti di bilancio sono evidenziati al valore nominale e sono appostati per l'importo di euro 3.783.496 sotto al voce "Crediti verso altri", e per l'importo di euro 14.549.684 sotto al voce "altri debiti".

Trattamento di fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000, e risulta evidenziato alla voce C. della sezione "passivo" dello stato patrimoniale per Euro 121.390.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, tenuto conto anche di quanto già corrisposto dalla società al fondo di Tesoreria dell'Inps per l'erogazione del TFR ai dipendenti in base a quanto disposto dalla L. 296 del 27/12/2006 in merito alla corresponsione di parte delle indennità di fine rapporto alla gestione pensionistica complementare pari ad euro 113.123,79.

Ricavi e costi

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente/socio.

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo o del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Art. 2427, n. 2 Codice Civile

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2011	€	314.110
Saldo al 31/12/2010	€	310.485
Variazioni	€	3.625

Sono così formate:

Costi impianto e ampliamento		
	31/12/2011	31/12/2010
Costo originario	15.366	15.366
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	12.420	10.027
Valore inizio esercizio	2.946	5.339
Acquisizioni dell'esercizio	0	0
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	2.394	2.394
Totale netto di fine esercizio	553	2.946

Totale rivalutazioni dei costi d'impianto e ampliamento esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, sono zero.

Altre immobilizzazioni immateriali		
	31/12/2011	31/12/2010
Costo originario	588.002	431.661
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	280.463	183.700
Valore inizio esercizio	307.539	247.961
Acquisizioni dell'esercizio	120.310	156.341
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	114.292	96.763

Totale netto di fine esercizio 313.557 307.539

Totale rivalutazioni delle altre immobilizzazioni immateriali esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, sono zero.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2011	€	167.194
Saldo al 31/12/2010	€	171.592
Variazioni	€	-4.398

Sono così formate:

Impianti e macchinari		
	<u>31/12/2011</u>	<u>31/12/2010</u>
Costo originario	119.481	113.949
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	58.464	40.662
Valore inizio esercizio	61.018	73.287
Acquisizioni dell'esercizio	3.088	5.533
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	16.443	17.802
Totale netto di fine esercizio	47.662	61.018

Totale rivalutazioni degli impianti e macchinari esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, sono zero.

Attrezzature industriali e commerciali		
	<u>31/12/2011</u>	<u>31/12/2010</u>
Costo originario	267.298	250.894
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	157.420	128.759
Valore inizio esercizio	109.878	122.135
Acquisizioni dell'esercizio	36.030	16.403
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0

Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	26.822	28.660
Totale netto di fine esercizio	119.086	109.878

Totale rivalutazioni delle attrezzature industriali e commerciali esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, sono zero.

Altri beni materiali

	31/12/2011	31/12/2010
Costo originario	32.717	32.717
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	32.021	31.771
Valore inizio esercizio	696	946
Acquisizioni dell'esercizio	0	0
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	250	250
Totale netto di fine esercizio	446	696

Totale rivalutazioni degli altri beni materiali esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, sono zero.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2011	€	90.000
Saldo al 31/12/2010	€	90.000
Variazioni	€	0

Sono così formate:

Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti, altre imprese

	v/Controllate	v/Collegate	v/Controllanti	v/Altre imprese
Costo originario	0	0	0	0
Rivalutazioni es. precedente	0	0	0	0
Svalutazioni es. precedente	0	0	0	0
Valore inizio esercizio	90.000	0	0	0
Acquisizioni esercizio	0	0	0	0
Cessioni esercizio	0	0	0	0

Riclassificazioni	0	0	0	0
Rivalutazioni es. corrente	0	0	0	0
Svalutazioni es. corrente	0	0	0	0
Totale valore netto	90.000	0	0	0
Totale rivalutazioni	0	0	0	0

**COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO" E
"COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA"
Art. 2427, n. 3 Codice Civile**

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati in un periodo di 5 anni. Il valore dei costi non ammortizzati iscritti in bilancio è inferiore alle riserve disponibili e non determina limitazioni nella distribuzione dei dividendi.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo in presenza di riserve sufficienti a coprire il valore residuo da ammortizzare di detti oneri pluriennali.

**MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI
Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile**

Si precisa come nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio sia stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

**VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI
DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO
in particolare per le voci del PATRIMONIO NETTO, per il T.F.R.
e per i FONDI, la formazione e le utilizzazioni
Art. 2427, n. 4 Codice Civile**

ATTIVO

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2011 è pari a Euro 18.160.989. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a Euro 1.815.171.

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di Euro 4.902.858.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2011	€	4.902.858
Saldo al 31/12/2010	€	2.703.275
Variazioni	€	2.199.583

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazioni
Verso Clienti	1.001.050	1.099.823	-98.773
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.001.050	1.099.823	-98.773
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso imprese controllate	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso imprese collegate	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso imprese controllanti	0	0	0
importi esigibili entro	0	0	0

l'esercizio successivo			
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti tributari	106.655	23.823	82.832
importi esigibili entro l'esercizio successivo	106.655	23.823	82.832
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Imposte anticipate	11.657	11.657	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	11.657	11.657	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso altri	3.783.496	1.567.972	2.215.524
importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.783.496	1.567.972	2.215.524
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

Variazioni Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a Euro 13.258.131.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2011	€	13.258.131
Saldo al 31/12/2010	€	13.642.543
Variazioni	€	-384.412

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	variazioni
Depositi bancari e postali	13.257.338	13.631.218	-373.880
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	793	11.326	-10.533

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti attivi, evidenziati nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammontano a Euro 22.919.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2011	€	22.919
Saldo al 31/12/2010	€	11.744
Variazioni	€	11.175

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	variazioni
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	22.919	11.744	11.175
Disaggio su prestiti	0	0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione. Il dettaglio è riportato al punto 7 della presente Nota Integrativa.

PASSIVO

Voce A - PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta a Euro 2.940.655 ed evidenzia una variazione in aumento di Euro 112.263.

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle sottovoci che in dettaglio si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010
I - Capitale	2.585.000	2.585.000
II - Riserva da Sovrapprezzo delle Azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	0	0
IV - Riserva Legale	12.170	5.813
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre Riserve	231.222	110.451
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(0)	(0)
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	112.263	127.127
Totale patrimonio Netto	2.940.655	2.828.391

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle poste che compongono il Patrimonio netto.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi	Altri movimenti	Utile/perdita d'esercizio	Consistenza finale
-Capitale Sociale	2.585.000	(0)	0	0	2.585.000
-Ris.sovrap.azioni	0	(0)	0	0	0
-Ris.da rivalutaz.	0	(0)	0	0	0

-Riserva legale	5.813	(0)	0	6.357	12.170
-Ris. statutarie	0	(0)	0	0	0
-Ris.azioni proprie	0	(0)	0	0	0
-Altre riserve	110.451	(0)	0	120.770	231.221
-Ut/perd. a nuovo	(0)	(0)	0	0	(0)
-Ut/perd. d'eser.	127.127	(0)	0	0	112.263
-Tot.Patrim.Netto	2.828.391	(0)	0	0	2.940.654

Voce C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2011	€	121.390
Saldo al 31/12/2010	€	117.386
Variazioni	€	4.004

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Esistenza all'inizio dell'esercizio	117.386
Accantonamento dell'esercizio	19.731
Imposta sostitutiva .T.F.R.	
Utilizzo dell'esercizio	-15.727
Anticipi erogati nell'esercizio	
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	121.390

Voce D - DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di Euro 15.693.167.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2011	€	15.693.167
Saldo al 31/12/2010	€	13.982.936
Variazioni	€	1.710.231

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con la rilevazione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	variazioni
Obbligazioni	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0

importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/soci per finanziamenti	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/banche	17.355	213	17.142
importi esigibili entro l'esercizio successivo	17.355	213	17.142
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/altri finanziatori	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Acconti	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/fornitori	945.203	978.790	-33.587
importi esigibili entro l'esercizio successivo	945.203	978.790	-33.587
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Deb. rapp. da titoli di credito	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/controllate	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

l'esercizio successivo			
Debiti v/collegate	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/controllanti	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti tributari	66.074	113.600	-47.526
importi esigibili entro l'esercizio successivo	66.074	113.600	-47.526
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/istituti previdenziali	114.851	89.465	25.386
importi esigibili entro l'esercizio successivo	114.851	89.465	25.386
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Altri debiti	14.549.684	12.800.868	1.748.816
importi esigibili entro l'esercizio successivo	14.549.684	12.800.868	1.748.816
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

Voce E - RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei ed i risconti passivi risultano evidenziati nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "E" per un importo complessivo di Euro zero.

Saldo al 31/12/2011	€	0
Saldo al 31/12/2010	€	925
Variazioni	€	-925

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	variazioni
Ratei passivi	0	925	-925
Risconti passivi	0	0	0
Aggi su prestiti	0	0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione. Il dettaglio è riportato al punto 7 della presente Nota Integrativa.

**PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN IMPRESE
CONTROLLATE E COLLEGATE
Art. 2427, n. 5 Codice Civile**

La società detiene partecipazioni in imprese controllate:

Società: **Sepi Service Srl Unipersonale**

Sede: San Giuliano Terme (PI) Via Lenin n. 216/E

Capital Sociale: Euro 90.000,00

Patrimonio Netto: Euro 130.310,15

Utile Netto: Euro 14.406,80

Valore attribuito in bilancio: Euro 90.000,00

Quota posseduta: 100%

**AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE
ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON
SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE, RIPARTIZIONE DEI
CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA
Art. 2427, n. 6 Codice Civile**

Si premette che nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ripartizione dei crediti e dei debiti per area geografica

Stante la particolare attività esercitata dalla società, nella riscossione di imposte e tributi della collettività, non è classificabile una ripartizione per area geografica.

**EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI
VALUTARI VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA
DELL'ESERCIZIO
Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile**

La società non intrattiene rapporti con aziende straniere e pertanto non vi sono variazioni nei

cambi valutari da segnalare.

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE
Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI" E DELLA VOCE "ALTRI FONDI" DELLO STATO PATRIMONIALE, NONCHE' LA COMPOSIZIONE DELLA VOCE "ALTRE RISERVE"
Art. 2427, n. 7 Codice Civile

I ratei e i risconti sono iscritti in bilancio al valore nominale. I risconti sono proventi od oneri contabilizzati entro la chiusura dell'esercizio, ma parzialmente di competenza di esercizi successivi. Condizione necessaria per la loro iscrizione in bilancio è che si tratti di quote di proventi o di oneri comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo. La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economico-temporale espresso dall'art. 2423-bis, n.3, codice civile, determina quindi una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più esercizi sugli esercizi medesimi. La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" e "Ratei e risconti passivi" risulta la seguente:

Risconti attivi		31/12/2011	31/12/2010
Risconti su assicurazioni	€	10.172	
Risconti manut. E assistenza.....		5.952	
Altri risconti		6.795	
TOTALE	€	22.919	11.744

Ratei passivi		31/12/2011	31/12/2010
Altri ratei passivi	€	0	925
.....			
TOTALE	€	0	925

Altre Riserve		31/12/2011	31/12/2010
Riserva Legale	€	12.170	5.813
F.do riserva straordinario	€	231.221	110.451
.....		0	0
TOTALE	€	243.391	116.264

ANALITICA INDICAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO
Art. 2427, n. 7-bis Codice Civile

Il principio contabile nazionale n. 28 individua i criteri di classificazione delle poste ideali del patrimonio netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato principio contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'**origine** e sulla **destinazione** delle poste presenti nel patrimonio netto.

- Criterio dell'origine

Secondo questo criterio, si distinguono "riserve di utili" e "riserve di capitale".

- Le riserve di utili traggono origine dal "risparmio" di utili d'esercizio (come nel caso della riserva legale e della riserva statutaria), sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione: "utili a nuovo".
- Le riserve di capitale sono costituite in sede di ulteriori apporti dei soci o di conversione di obbligazioni in azioni (riserva da sovrapprezzo azioni/quote), di rivalutazione monetaria (riserva di rivalutazione monetaria), di donazioni da parte dei soci o di rinuncia di crediti da parte dei soci, di rilevazione di differenze di fusione.

- Criterio della destinazione

Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nella seguente tabella.

Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità e distribuibilità

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile
Capitale	2.585.000		
<i>Riserve di capitale</i>			
Ris.sovrapprezzo azioni	0		0
Ris. di rivalutazione	0		0
Contrib.c/capitale per investim.	0		0
Ris. regimi fiscali speciali	0		0
Ris. per azioni proprie	0		0
Altre riserve	0		0
<i>Riserve di utili</i>			
Riserva legale	12.170	A-B	12.170
Riserve statutarie	0		0
Riserve facoltative	231.221	A-B-C	231.221
Ris.utili non distribuibili art.2423 e 2426 Cod. Civ.	0		0
Ris.rinnovamento impianti	0		0

Ris. per azioni proprie	0	0
Altre riserve	0	0
Utile(perdita) portati a nuovo	(0)	0
Utile (perdite) di esercizio	112.263	
Totale	2.940.655	0
Quota non distribuibile		12.710
Residua quota distribuibile		231.221

(*) Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

Con riferimento alla consistenza delle voci di patrimonio netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio corrente e dei due precedenti sono rappresentate nel prospetto che segue:

PATRIMONIO NETTO: riepilogo utilizzi degli ultimi tre esercizi

Patrimonio Netto	Es. precedente (2)		Es. precedente (1)		Es. corrente	
	cop.perdita	altre ragioni	cop.perdita	altre ragioni	cop.perdita	altre ragioni
Capitale	0	2.585.000	0	2.585.000	0	2.585.000
<i>Riserve di capitale</i>						
Ris.sovrapprezzo azioni	0	0	0	0	0	0
Ris. di rivalutazione	0	0	0	0	0	0
Contrib.c/capitale per investim.	0	0	0	0	0	0
Ris. regimi fiscali speciali	0	0	0	0	0	0
Ris. per azioni proprie	0	0	0	0	0	0
Altre riserve	0	0	0	0	0	0
Riserve di utili		90.448		116.264		243.391
Riserva legale	0	4.522	0	5.813	0	12.170
Riserve statutarie	0	85.926	0	110.451	0	231.221
Riserve facoltative	0	0	0	0	0	0
Ris.utili non distribuibili	0	0	0	0	0	0

art.2423 e 2426 Cod. Civ.					
Ris.rinnovame nto impianti	0	0	0	0	0
Ris. per azioni proprie	0	0	0	0	0
Altre riserve	0	0	0	0	0
Utile(perdita) portati a nuovo	0	0	0	0	0
Utile (perdita) di esercizio		25.816		127.127	112.263
Totale	0	2.701.264	0	2.828.391	0 2.940.655

**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI
 VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE
 DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE
 Art. 2427, n. 8 Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

**IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE , NOTIZIE SULLA
 COMPOSIZIONE E NATURA DI TALI IMPEGNI E DEI CONTI D'ORDINE
 Art. 2427, n. 9 Codice Civile**

La voce conti d'ordine ammonta a Euro 67.328 e risulta così composta:
 Contratto Locazione Finanziaria N. 977711 di Euro 26.636,75 del 01/12/2007
 Contratto di Locazione Finanziaria N. 977715 di Euro 10.985,00 del 01/06/2007
 Contratto di Locazione Finanziaria N. 977717 di Euro 27.026,30 del 01/01/2007
 Cauzione integrativa contratto Pisana per Euro 2.500,00

**RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI E
 SECONDO AREE GEOGRAFICHE
 Art. 2427, n. 10 Codice Civile**

I ricavi, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e del fatturato non relativo alle vendite di prodotti e merci, ammontano a Euro 7.652.375.

Settore di attività

Si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività che si sostanzia nella riscossione dei tributi in ambito locale

per conto dei propri soci.

**AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE
 DIVERSI DAI DIVIDENDI
 Art. 2427, n. 11 Codice Civile**

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15, codice civile, diversi dai dividendi.

**SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI DI CUI
 ALL'ART. 2425 N. 17 CODICE CIVILE
 Art. 2427, n. 12 Codice Civile**

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari indicati nella voce "C17" dello schema di Conto Economico di cui all'art. 2425 codice civile, con riferimento alle fonti di finanziamento a fronte delle quali sono stati sostenuti, risulta la seguente:

Descrizione		31/12/2011	31/12/2010
Interessi passivi di c/c	€	690	111
Interessi passivi vs. fornitori	€	0	0
Interessi passivi diversi	€	913	201
Totale Interessi e oneri v/terzi	€	1.603	312

**COMPOSIZIONE DELLE VOCI "PROVENTI STRAORDINARI" E
 "ONERI STRAORDINARI" DEL CONTO ECONOMICO
 Art. 2427, n. 13 Codice Civile**

La composizione della voce "Proventi straordinari" risulta essere la seguente:

Altri Proventi Straordinari "E20"

Proventi		31/12/2011	31/12/2010
Insussistenza attiva	€	2.633	4.320
Altri proventi	€	0	0
Totale altri proventi straordinari	€	2.633	4.320

La composizione della voce "Oneri straordinari" risulta essere la seguente:

Oneri		31/12/2011	31/12/2010
Sopravvenienze passive	€	3.252	3.549
Insussistenza passiva	€	391	0

Altri oneri straordinari	€	0	0
Totale altri oneri straordinari	€	3.643	3.549

**DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE
 DIFFERITE ED ANTICIPATE
 Art. 2427, n. 14 Codice Civile**

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

**NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE
 Art. 2427, n. 15 Codice Civile**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria è evidenziato nel presente prospetto:

	Es. corrente	Es. precedente
Operai	2	2
Impiegati	66	62
Quadri		1
Dirigenti	1	1
TOTALE	69	66

**AMMONTARE COMPLESSIVO DEGLI EMOLUMENTI SPETTANTI AGLI
 AMMINISTRATORI E SINDACI
 Art. 2427, n. 16 Codice Civile**

I compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci con funzione di revisione legale dei conti dell'attività prestata nel corso dell'esercizio in commento, risultano dal seguente prospetto:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Compensi agli amministratori	2.796	1.214
Compensi ai sindaci	23.596	23.629

**CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE, ALTRI SERVIZI DI
 VERIFICA, CONSULENZA FISCALE E SERVIZI DIVERSI
 Art. 2427, n. 16-bis Codice Civile**

A seguito delle modifiche introdotte dall'art. 37 c. 16 del D.Lgs. n. 39/2010, vi segnaliamo che

la revisione legale è affidata ai membri del collegio sindacale e pertanto non diamo seguito ad evidenziare quanto richiesto dall'art. 2427 n. 16 bis.

**NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI
DELLA SOCIETA'**
Art. 2427, n. 17 Codice Civile

Il capitale sociale, pari a Euro 2.585.000,00, è rappresentato da 258.500 azioni ordinarie di nominali Euro 10,00 cadauna.

**AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O
VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'**
Art. 2427, n. 18 Codice Civile

La società non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

**NUMERO E CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI
FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'**
Art. 2427, n. 19 Codice Civile

La società non ha emesso nessun tipo di strumento finanziario.

**FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA' CON SEPARATA
INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE**
Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE
Art. 2427, n. 20 Codice Civile

Nulla da rilevare.

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE
Art. 2427, n. 21 Codice Civile

Nulla da rilevare.

**OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL
TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI E
DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO**

Art. 2427, n. 22 Codice Civile

In relazione ai cespiti utilizzati in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

Nel prospetto che segue sono indicate le informazioni richieste dal punto 22 dell'art. 2427 del codice civile.

*Descrizione contratto leasing: N.4 PERSONAL COMPUTER COMPLETI DI ACCESSORI
 CONTRATTO N. 00977717 DEL 24/11/2006*

PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 Codice Civile	
Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2011	797
Onere finanziario effettivo sostenuto nell'esercizio	261
Ammortamenti e rettifiche di competenza dell'esercizio	5.461
Costo sostenuto dal concedente	27.206
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)	27.306
Fondo ammortamento al 31/12/2011	24.576
Valore netto del bene al 31/12/2011	2.731

*Descrizione contratto leasing:MACCHINARID'UFFICIO
 CONTRATTO N. 00977716 DEL 01/05/2007*

PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 Codice Civile	
Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2011	1.019,95
Onere finanziario effettivo sostenuto nell'esercizio	110,22
Ammortamenti e rettifiche di competenza dell'esercizio	3.760
Costo sostenuto dal concedente	18.700
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)	18.700
Fondo ammortamento al 31/12/2011	16.920
Valore netto del bene al 31/12/2011	1.780

Descrizione contratto leasing: PONTE RADIO CONTRATTO N. 00977715 DEL 12/12/2006

PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 Codice Civile	
Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2011	1.153
Onere finanziario effettivo sostenuto nell'esercizio	160
Ammortamenti e rettifiche di competenza dell'esercizio	1.386
Costo sostenuto dal concedente	10.985
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)	11.085
Fondo ammortamento al 31/12/2011	11.085

Valore netto del bene al 31/12/2011 | 0

Descrizione contratto leasing: REALIZZAZIONE STRUTTURA RICEZIONE UTENTI CASSA
CONTRATTO N.977711 DEL 12-12-06

PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 Codice Civile

Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2011	6.079
Onere finanziario effettivo sostenuto nell'esercizio	449
Ammortamenti e rettifiche di competenza dell'esercizio	3.208
Costo sostenuto dal concedente	26.637
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)	26.737
Fondo ammortamento al 31/12/2011	12.834
Valore netto del bene al 31/12/2011	13.903

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE
Art. 2427, n. 22-bis Codice Civile

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO
STATO PATRIMONIALE
Art. 2427, n. 22-ter Codice Civile

Nulla da rilevare.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITÀ ILLIMITATA

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, del Codice Civile, si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI DIREZIONE
E COORDINAMENTO (art. 2497-bis del Codice civile)

La società è soggetta a direzione o coordinamento da parte del **Comune di Pisa**.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI
FINANZIARI DERIVATI (art. 2427-bis comma 1, n.1 del Codice Civile)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE A UN VALORE SUPERIORE AL LORO "FAIR VALUE" (art. 2427-bis comma 1, n.2 del Codice Civile)

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

DETERMINAZIONE IMPOSTE A CARICO DELL'ESERCIZIO

I debiti verso l'Erario per le imposte IRES e IRAP dell'esercizio sono stati indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari per tali imposte sul reddito dell'esercizio chiuso al 31/12/2011, tenuto conto della dichiarazione dei redditi che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi Euro 112.263,47, come segue:

- Il 5%, pari a Euro 5.613,77, alla riserva legale;
- quanto a Euro 106.649,70 alla riserva straordinaria.

Nell'assicurarvi che durante l'esercizio sono stati costantemente controllati i fatti di gestione oltre che la tenuta della contabilità e di libri sociali, siete invitati ad approvare il bilancio e le proposte di destinazione del suo risultato.

Restiamo a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si ritenessero necessarie.

PISA li, 16 Marzo 2012

"Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società"

"Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale ed il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società"

L'Amministratore Unico

Gian Luca Ruglioni

Il sottoscritto professionista incaricato dichiara che il presente documento su supporto informatico è conforme all'originale depositato presso la società

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di PISA - PI: aut. n. 6187 del 26.01.2001

VERBALE D'ASSEMBLEA

L'anno 2012 e questo giorno 20 del mese di aprile, alle ore 15 e minuti 30, in Pisa nella sede della S.E.Pi, in Piazza dei Facchini, 13 presso la quale è stata convocata, si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci della società Sepi Spa per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Bilancio al 31.12.2011 – Nota Integrativa al bilancio – Relazione del Collegio Sindacale – Delibere relative;
2. Budget 2012 – Modifiche;
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

Gianluca Ruglioni	Amministratore Unico Sepi Spa
Claudio Grossi	Direttore Generale Sepi Spa
Giovanni Viale	Assessore Bilancio e Tributi (delega Comune di Pisa)
Sergio Nanni	Assessore Bilancio e Tributi (delega Comune di Montecatini Val di Cecina e Comunità Montana Alta Val di Cecina)
Paola Angeli	Dirigente (delega Comune di Vecchiano)
Oswaldo Ciaponi	Sindaco Comune Santa Croce sull'Arno
Lorenzo Bani	Presidente Apes Spa
Monica Tempesti	Presidente del Collegio Sindacale
Corrado Viva	Sindaco effettivo Collegio Sindacale
Giuseppina Deriu	Responsabile Ufficio Contabilità e Bilancio

E' assente giustificato Alessandro Nacci Sindaco effettivo Collegio Sindacale.

A termini di statuto assume la presidenza Il Sig. Gianluca Ruglioni, Amministratore Unico della società, il quale constata la validità dell'odierna assemblea, essendo la stessa totalitaria e tenuta in presenza dei membri del Collegio Sindacale Sig.ri Tempesti e Viva.

Come primo atto l'assemblea nomina la Sig.ra Giuseppina Deriu segretaria.

Passando a trattare il primo punto all'ordine del giorno, il Presidente illustra agli intervenuti il bilancio chiuso al 31.12.2011. Il Sig. Ruglioni precisa che, essendo stato nominato il 14 dicembre 2011, va ad illustrare un bilancio legato alla precedente amministrazione.

L'Amministratore ringrazia il Direttore, Claudio Grossi, per il sostegno e l'aiuto ricevuto in questi primi mesi dall'insediamento, e illustra le attività messe in campo fino a questo momento, che consistono in una riorganizzazione degli uffici e della struttura, anche con l'ausilio del Prof. Cori (Università delle Marche), nonché la creazione di un ufficio che dovrà occuparsi dello sviluppo e organizzazione del Controllo di Gestione, anche in vista della creazione della holding del Comune di Pisa. Sono stati inoltre messe in atto delle attività finalizzate al contenimento dei costi, i risparmi derivanti potranno poi essere destinati, per una quota pari al massimo al 50%, all'integrazione del salario accessorio dei dipendenti.

Prende la parola il Direttore che illustra le principali variazioni dei costi e dei ricavi rispetto a quelli dell'anno precedente, Si precisa che la leggera flessione degli indici di bilancio deve tener conto della situazione economica generale.

Dall'illustrazione dei dati di bilancio (in particolare dall'analisi fatta per Centro di Costo) emerge che per quanto riguarda il socio Comunità Montana e il Socio Comune di Santa Croce sono evidenziate delle performance negative rispetto al differenziale fra Costi e Ricavi e ne vengono spiegati i motivi ed anche quali sono le misure poste in essere perché vengano superate nell'anno 2012.

Il Direttore relazione inoltre sulle attività svolte nell'anno passato meglio illustrando la relazione allegata al bilancio.

Successivamente viene data lettura della Nota Integrativa.

Infine viene data la parola alla Sig.ra Monica Tempesti, Presidente del Collegio Sindacale, che riepiloga brevemente la relazione predisposta dal Collegio Sindacale sul bilancio in discussione.

Il bilancio chiuso al 31.12.2011, la Nota Integrativa e la Relazione del Collegio Sindacale vengono messi all'approvazione dell'assemblea che, all'unanimità li approva anche in merito alla destinazione dell'utile conseguito ai fondi di riserva, così come proposto dall'Amministratore Unico.

Si comunica inoltre ai Soci che in data 19 aprile è stato approvato il bilancio della SEPi Service, che viene brevemente illustrato.

Passando a trattare il secondo punto all'ordine del giorno il presidente ricorda agli intervenuti che con l'assemblea del 03 novembre 2011 fu approvato il Budget 2012. Nel corso dei primi mesi dell'anno corrente si è concretizzata la possibilità dell'ingresso di un nuovo socio, il Comune di Cascina, per il quale viene presentato il budget ad integrazione del budget precedente. Per quanto riguarda invece il Comune di Pisa è stata invece introdotta l'Imposta di soggiorno. Queste modifiche hanno comportato cambiamenti organizzativi, anche da un punto di vista del costo del personale che è stato ricalcolato con le nuove professionalità richieste. Per questi motivi, trattandosi di un documento autorizzativo di spesa, occorre provvedere alla modifica dell'attuale budget per renderlo conforme alle nuove esigenze prospettate.

Su richiesta dei soci dovrà essere apportata una modifica ai costi previsti nel budget in modo che il Margine Operativo Lordo del socio Comunità Montana (ora Unione dei Comuni dell'alta Val di Cecina) sia positivo.

Il budget si riterrà approvato solo in presenza di queste modifiche.

Nessun altro avendo chiesto la parola, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale, il presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore 17.00.

Il Presidente
Gianluca Ruglioni

Il Segretario
Giuseppina Deriu

Il sottoscritto iscritto nell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Pisa al n.404/A attesta che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società; attesta altresì che il documento informatico in formato Xbrl contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di PISA - PI: aut. n. 6187 del 26.01.2001

SOCIETA' ENTRATE PISA S.P.A. con sede in Pisa Piazza
Facchini n. 16, - Capitale sociale euro 2.585.000,00 i.v. - R.E.A.
della C.C.I.A.A. di Pisa N. 149745 - C.F. e P IVA 01724200504.

* * * * *

**RELAZIONE SULLA GESTIONE A CORREDO
DEL BILANCIO AL 31.12.2011**

Egregi Signori azionisti,

questa relazione, a corredo del bilancio d'esercizio, è divisa in cinque parti e contiene un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione.

Nella prima parte si riporta un'analisi della situazione della società coerente con l'entità e la complessità delle operazioni effettuate dalla medesima e contenente, nella misura ritenuta opportuna per la sua comprensione, indicatori di risultato finanziari e, se del caso, non finanziari, oltre che informazioni attinenti all'ambiente e al personale; nella seconda sono fornite informazioni circa l'andamento della gestione e la formazione del suo risultato, nel suo complesso e nei vari settori in cui la società ha operato, con particolare riferimento ai costi, ai ricavi ed agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la medesima è esposta; nella terza parte si forniscono notizie particolari prescritte dai commi 3 e 5 dell'art. 2428 Cod Civ.; nella quarta parte sono fornite indicazioni richieste da leggi speciali; nella quinta,

infine, si formulano proposte sulla destinazione del risultato d'esercizio.

1) ANALISI SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

A – INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI

Dal bilancio di esercizio al 31.12.2010 è possibile, in estrema sintesi, riepilogare ed elaborare i seguenti indicatori patrimoniali, economici e finanziari (in Euro):

a) Riclassificazione dello Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE		
	31/12/2011	31/12/2010
B - Immobilizzazioni nette	571.304	572.076
I) immateriali	314.110	310.485
5) di cui avviamento	0	0
II) materiali	167.194	171.592
III) finanziarie	90.000	90.000
C - Circolante	18.160.989	16.345.818
I) rimanenze	0	0
II) crediti e altre attività	4.902.858	2.703.275
III - IV) attività finanziarie e disponibilità liquide	13.257.338	13.631.218
D – Ratei e Risconti	22.919	11.744
TOTALE ATTIVO	18.755.212	16.929.638
A) Patrimonio netto	2.940.655	2.828.391
B) Fondi per rischi e oneri	0	0

<i>C) Trattamento fine rapporto</i>	121.390	117.386
<i>D) Debiti</i>	15.693.167	13.982.936
<i>di cui Finanziari – Breve t.</i>	14.549.684	12.800.868
<i>di cui Debiti a m/l termine</i>	0	0
<i>E) Ratei e Risconti</i>	0	925
TOTALE PASSIVO	18.755.212	16.929.638

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO		
Impieghi		
	31/12/2011	31/12/2010
Immobilizzazioni nette	314.110	310.485
Immobilizzazioni materiali nette	167.194	171.592
Immobilizzazioni Finanziarie	90.000	90.000
Capitale Immobilizzato – (Af)	571.304	572.077
Magazzino – (M)	0	0
Liquidità differite – (Ld)	4.925.777	2.715.019
Liquidità Immediate – (Li)	13.258.131	13.642.543
Capitale Circolante – (Ac)	18.183.908	16.357.562
Tot. Capitale Investito – (Ci)	18.755.212	16.929.638
Fonti		
Patrimonio netto – (Mp)	2.940.655	2.828.391
Di cui: <i>Capitale sociale</i>	2.585.000	2.585.000
Passività Consolidate – (Pml)	0	0
Capitale Permanente – (Cp)	2.940.655	2.828.391

Passività Correnti – (Pc)	15.814.557	14.101.247
Tot. Capitale Acquisito (Ci)	18.755.212	16.929.638

b) Riclassificazione del Conto Economico

CONTO ECONOMICO		
	31/12/2011	31/12/2010
Valore della produzione	7.693.451	7.250.934
Costi della produzione	7.506.138	7.016.959
Valore netto di produzione	187.313	233.975
Proventi e oneri finanziari	+86.620	+46.177
Rett. di valore di attività fin.	0	0
Proventi e oneri straordinari	-1.010	+771
Risultato prima delle imposte	272.923	280.923
Imposte sul reddito	160.660	153.796
Risultato d'esercizio	112.263	127.127

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL 31/12/2011		2011	2010
Ricavi delle prestazioni	A	7.652.375	7.211.701
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	A (al netto di A5)	7.652.375	7.211.701
Costi esterni operativi	B6+B7*+B8+B11	4.392.475	4.152.930
VALORE AGGIUNTO (VA)	A-(B6+B7*+B8+B11)	3.259.900	3.058.771
Costi del Personale	B9	2.723.372	2.503.620
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	A-(B6+B7*+B8+B9+B11)	536.528	555.151
Ammortamenti e	B10+B12+B13	187.048	201.097

accantonamenti			
RISULTATO OPERATIVO NETTO	(A1+A2+A3+A4+A5)-(B6+B7+B8+B9+B10+B11+B12+B13)	390.556	387.736
Risultato dell'area accessoria	A5-B14	-162.167	-114.528
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli Of)	C (al netto di C17) +/- D	88.223	46.489
EBIT NORMALIZZATO	A-B +/- C (al netto di C17) +/- D +/- E	274.526	281.235
Risultato dell'area Straordinaria	E20-E21	-1.010	771
EBIT INTEGRALE	C (al netto di C17) +/- D +/- E	87.213	47.260
Oneri finanziari (Of)	C17	-1.603	-312
RISULTATO LORDO	A-B +/- C +/- D +/- E	272.923	280.923
Imposte sul reddito	22	160.660	153.796
RISULTATO NETTO	23	112.263	127.127

(*) La voce B7 non include i costi corrisposti a collaboratori e/o consulenti in virtù dei servizi forniti, in quanto imputati nella voce inerente i "costi del personale".

c) Prospetto Riepilogativo degli Indici di bilancio

INDICI DI REDDITIVITA'	31/12/2011	31/12/2010
ROE (Return on Equity) – Un/Mp	3,82%	4,49%
ROI (Return on Investment) – Uo/Ci	2,08%	2,29%
ROS (Return on Sales) – Ro/V	5,10%	5,38%
Prodotto del Ci (Turnover) – V/Ci	0,41	0,43
Cash Flow [Rn + Amm.ti +Quota Tfr + Acc.ti]	422.557	393.233
INDICI PATRIMONIALI	31/12/2011	31/12/2010
Indice di rigidità degli Impieghi - [Af/Ci]	3,05%	3,38%
Indice di elasticità degli Impieghi - [Ac/Ci]	96,95%	96,62%
Indice di autonomia finanziaria - [Mp/Ci]	15,68%	16,70%
INDICI FINANZIARI	31/12/2011	31/12/2010
Margine struttura primario – [Mp-Af]	2.369.351	2.256.315

Quoziente di disponibilità - $[Ac/Pc]$	1,15	1,16
Capitale Circolante Netto – $[Ac-Pc]$	2.369.351	2.256.315
Quoziente tesoreria Primario – $[Li/Pc]$	83,83%	96,74%
Quoz.te tesoreria Sec.rio - $[Ld+Li/Pc]$	1,15	1,16

<i>Posizione Finanziaria Netta a breve termine</i>	31/12/2011	31/12/2010
Depositi bancari	13.257.338	13.631.218
Denaro e altri valori in Cassa	793	11.326
Azioni proprie	0	0
Disponibilità liquide ed azioni proprie	0	0
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
Obbligazioni (entro 12 mesi)	0	0
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	0	0
Debiti finanziari a breve termine	0	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	17.355	213

Breve commento degli indici più significativi:

Indici di Redditività:

- **ROE:** risultato netto/mezzi propri, indica il tasso di redditività del capitale di rischio investito nella gestione sociale. Nell'esercizio in commento il

tasso di redditività è sceso sensibilmente, passando dal 4,49% al 3,82% dell'esercizio corrente; il che significa che per ogni 100 euro di capitale di rischio investito, la gestione ne restituisce agli investitori 3,82 in forma di utile netto.

- **ROI:** reddito operativo/capitale investito, esprime il tasso di ritorno sul capitale investito nella gestione caratteristica, ossia per ogni 100 euro immessi nella gestione caratteristica, indipendentemente dalla fonte da cui provengono, la gestione ne ritorna sotto forma di utile operativo 2,08. L'esercizio in commento ha evidenziato una leggera riduzione del rendimento del capitale investito rispetto all'anno precedente a fronte di un incremento dell'attivo circolante.

- **ROS:** reddito operativo/vendite, esprime l'indice di redditività delle vendite, ossia il rendimento in termini percentuali dell'importo relativo alle vendite/prestazioni di servizi effettuate nell'esercizio. Nell'esercizio in commento l'indice è passato dal 5,38% al 5,10%, ciò significa che a fronte di un incremento dei ricavi per prestazione di servizi, si è avuto un incremento più che proporzionale dei costi della gestione caratteristica.

- **Produttività del Capitale Investito:** Vendite/Capitale investito, esprime la capacità del capitale investito di produrre ricavi. L'indice è rimasto pressoché invariato rispetto al passato esercizio passando dallo 0,43 allo 0,41 dell'esercizio corrente.

- **Cash Flow:** indica il recupero attuato mediante gli ammortamenti e gli accantonamenti di una parte dell'attivo fisso.

Indici Patrimoniali:

- Indice di redditività degli impieghi: attivo fisso/capitale investito indica il grado di immobilizzazione delle attività impiegate. Dal confronto con l'esercizio precedente, l'indice passando dal 3,38% al 3,05% indica una leggera flessione della rigidità degli impieghi sul capitale investito ossia, a fronte degli investimenti effettuati nell'esercizio, si è avuto un incremento più che proporzionale del capitale investito nell'azienda.

- Indice di elasticità degli impieghi: Attivo circolante/capitale investito, questo indice, al contrario del precedente, indica il grado di elasticità degli impieghi ossia il grado di non immobilizzazione degli stessi. Come possiamo constatare, questo indice non ha subito un apprezzabile scostamento rispetto al passato esercizio, evidenziando il mantenimento di un buon grado di stabilità dell'attivo circolante visto come somma algebrica di liquidità differite ed immediate.

- Indice di autonomia finanziaria: mezzi propri/capitale investito, indica il grado di non indebitamento, in quanto più questo indice è alto, più la gestione è finanziariamente autonoma, cioè svincolata dai pesi relativi dell'indebitamento. Nell'esercizio in commento, l'indice è passato dal 16,70 al 15,68% evidenziando una sensibile riduzione dovuta all'incremento delle passività correnti in misura più che proporzionale rispetto ai mezzi propri impiegati.

Indici finanziari:

- Margine di struttura primario: differenza tra mezzi propri ed attivo fisso; evidenziando un margine ampiamente positivo, significa che il passivo permanente è superiore all'importo dell'attivo fisso e pertanto finanzia tutto l'attivo fisso ed una parte dell'attivo circolante netto.

- Quoziente di disponibilità: attivo corrente/passività correnti; questo rapporto, superiore all'unità indica come l'attivo circolante riesce a coprire il totale della passività correnti e quindi esprime un giudizio positivo della struttura patrimoniale a breve della nostra società.
- Capitale circolante Netto: differenza tra Attività correnti e passività correnti; indica in termini di valore assoluto la capacità delle attività correnti di coprire le passività di breve periodo.
- Quoziente primario di tesoreria: liquidità immediate/passività correnti; indica la capacità dell'azienda a far fronte con la liquidità immediata all'estinzione delle passività correnti. Il valore espresso da questo rapporto indica come la società copra quasi interamente con la liquidità a breve, il passivo di breve periodo.
- Quoziente secondario di tesoreria. Liquidità immediate e differite/passività correnti; indica la capacità dell'azienda a far fronte con la liquidità totalmente disponibile (differita ed immediata) all'estinzione delle passività correnti. Questo rapporto superiore all'unità, indica che la società ha una capacità di mezzi monetari disponibili tali da far fronte agli impegni di breve periodo senza dover ricorrere allo smobilizzo di altre attività.

B – INDICATORI DI RISULTATO NON FINANZIARI

Di seguito sono riportati degli indicatori che esprimono la capacità dell'impresa in termini di sviluppo del fatturato e produttività.

INDICATORI	31/12/2011	31/12/2010
Costo del lavoro (B 9) su Ricavi (V)	35,35%	34,77%
Valore Aggiunto per dipendente (n° medio)	67	66

C) INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Impatto ambientale

- Riteniamo che l'attività svolta dalla società non abbia nessun impatto ambientale, in quanto non produce nessun scarico sia idrico che atmosferico inquinante.

La società nell'anno 2011 non è stata dichiarata colpevole di aver causato danni all'ambiente e non ha subito sanzioni o pene definitive all'impresa per reati o danni ambientali.

Rapporti con il personale

La crescita e la valorizzazione professionale delle persone, quale fattore determinante per l'evoluzione e lo sviluppo delle proprie attività rimane uno degli obiettivi della Società. L'elevato livello delle competenze e delle conoscenze acquisite, nonché l'impegno, la flessibilità, la dedizione nei compiti assegnati e la ricerca quotidiana dell'eccellenza nel proprio lavoro, sono un patrimonio prezioso che intendiamo preservare ed incrementare. Relativamente ai contratti di forza lavoro, la società non ha registrato infortuni o addebiti per malattie professionali di dipendenti e non sono in essere vertenze o cause di mobbing.

2) ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Andamento generale dell'attività

La situazione della società si presenta buona sotto il profilo patrimoniale, economico e finanziario.

Nell'esercizio in commento è continuata l'attività di gestione della riscossione dei tributi e delle entrate comunali, continuando il trend positivo del passato esercizio, evidenziando un incremento di circa il 6% delle entrate, come evidenziato anche dall'ammontare complessivo dei ricavi che sono passati da euro 7.21.701 ad euro 7.652.375=.

L'analisi dei dati esposti in bilancio ed il confronto con quelli relativi al precedente esercizio, offrono alcuni elementi di valutazione per cercare di individuare, sia pure sommariamente ed a posteriori, alcuni degli aspetti gestionali che hanno condotto a tale risultato.

Il saldo positivo dell'area caratteristica di euro 187.313 è da ritenersi soddisfacente in considerazione dell'andamento della gestione dell'esercizio 2011, mentre il saldo dell'area finanziaria ha espresso un risultato positivo di euro 88.223. Nell'esercizio sono state contabilizzate imposte sul reddito per euro 160.660, ed il risultato netto della gestione è stato di euro 112.263,47=.

Investimenti

Si riportano gli investimenti in immobilizzazioni tecniche materiali dell'esercizio, distinguendo tra acquisti diretti, in leasing e cessioni di beni:

Immobilizzazioni	Acquisti	Leasing	Cessioni
Terreni e fabbricati	0	0	0
Impianti e macchinari	3.087	0	0
Attrezzature industriali e	36.030	0	0

commerciali			
Altri beni	0	0	0
Totale	39.117	0	0

3) NOTIZIE PARTICOLARI EX ART. 2428, COMMA 3° E 5° COD. CIV.

a) Attività di ricerca e sviluppo:

Nel corso dell'esercizio l'azienda non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

b) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime:

La società possiede alla data del 31.12.2011 una partecipazione nel capitale sociale della società:

Denominazione: **Sepi Service Srl Unipersonale**

Sede: San Giuliano Terme Via Lenin n. 216/e

Capitale sociale: 90.000,00

Utile esercizio: 14.406,80

Quota posseduta: 100%

In ottemperanza all'art. 2497-ter, si segnala che l'attività della società è sottoposta alla direzione ed al coordinamento del Comune di Pisa. Si fa presente che la società ha provveduto alla comunicazione al Registro delle Imprese prevista dall'art. 2497-bis C.C.

c) Numero e valore nominale di azioni proprie e di azioni e quote di società controllanti possedute, acquistate e alienate:

La società non possiede azioni proprie e/o di società controllanti.

d) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della società risultante dal bilancio sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci.

e) Evoluzione prevedibile della gestione:

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione della gestione, il volume di attività espresso dalla società nei primi mesi dell'esercizio in corso risulta in linea con quanto realizzato nello stesso periodo dell'anno precedente e con le previsioni formulate in sede di budget che presuppongono un ulteriore incremento del fatturato nel corso del corrente anno.

f) Strumenti finanziari:

La società non detiene strumenti finanziari.

g) Condizioni operative società: elenco sedi secondarie

La società in data 02/02/2009 ha aperto una sede in Vecchiano Via G.B. Barsuglia n. 182.

In data 01/08/2010 ha aperto una sede ad uso ufficio presso il Comune di Santa Croce sull'Arno in Piazza del Popolo n. 8.

L'apertura di questi ufficio è stata determinata dalla necessità di avere una presenza più radicata sul territorio tale da agevolare gli adempimenti dei cittadini nel pagamento dei tributi.

4) INDICAZIONI RICHIESTE DA LEGGI SPECIALI

Le riserve e gli altri fondi, non costituiti a copertura di specifici oneri o passività, e che quindi entrano nella composizione del patrimonio netto, devono essere così classificati :

a) formati con utili assoggettati all'IRES con aliquota ordinaria, ovvero affrancati con imposte sostitutive, prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007:

- Riserva Legale	2.797,00
- Riserva capitalizzata	
- Riserva utili portati a nuovo	53.151,00
- Riserva L. 289/2002 art. 14	
- Altre	
- Totale	55.948,00

b) formati con utili assoggettati all'IRES con aliquota ordinaria, ovvero affrancati con imposte sostitutive, prodotti negli esercizi successivi a quello in corso al 31 dicembre 2007:

- Riserva Legale	9.373,00
- Riserva capitalizzata	
- Riserva utili portati a nuovo	178.070,00
- Riserva L. 289/2002 art. 14	
- Altre	
Totale	187.443,00

Totale Riserve **243.391,00**

c) in "sospensione di imposta" e che pertanto in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società:

- Riserva di Rivalutazione.

d) "di capitale" e che pertanto, in caso di distribuzione, non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci:

- Soci c/versamenti infrutt. c/capitale

Privacy

Con riferimento a quanto disposto dal D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 – e successive modificazioni “Codice in materia di protezione dei dati personali”, si fa presente che la società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla suddetta normativa, nei termini previsti dalla stessa.

5) DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il bilancio al 31.12.2011 si chiude con un utile di euro 112.263,47.

Si propone di destinare l'utile conseguito nel modo seguente:

Il 5%, pari ad euro 5.613,00 alla riserva legale;

quanto ad euro 106.650,47 alla riserva straordinaria

Nell'assicurarVi che durante l'esercizio sono stati costantemente controllati i fatti di gestione oltre che la tenuta della contabilità e dei libri sociali, siete invitati ad approvare il progetto di bilancio e le proposte di destinazione del suo risultato, e pertanto restiamo a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Pisa lì, 16 marzo 2012

*“Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società”
“Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale ed il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società”*

L'Amministratore Unico

Gian Luca Ruglioni

Il sottoscritto iscritto nell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Pisa al n.404/A attesta che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società; attesta altresì che il documento informatico in formato Xbrl contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di PISA
- PI: aut. n. 6187 del 26.01.2001

“SOCIETA’ ENTRATE PISA S.P.A.”

PISA (PI) – PIAZZA FACCHINI 16

CAPITALE SOCIALE: EURO 2.585.000,00 (i.v.)

REGISTRO DELLE IMPRESE DI PISA N. 01724200504

***SOGGETTA ALL’ATTIVITA’ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DA
PARTE DEI PROPRI SOCI PUBBLICI***

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**AI SENSI DELL’ART. 2429, COMMA 2, C.C. E DELL’ART. 2409 BIS DEL C.C.E
DELL’ART. 14 DEL D.LGS 27.01.2010, N.39**

*** * * ***

ALL’ASSEMBLEA DEI SOCI della Società “SOCIETA’ ENTRATE PISA S.P.A.”

Signori Azionisti,

preliminarmente precisiamo che il Collegio Sindacale, nell’attuale composizione, è stato nominato in data 29.04.2010 dall’Assemblea Ordinaria dei Soci, con attribuzione allo stesso anche della revisione legale dei conti ai sensi dell’art. 2409-bis del Codice Civile e dell’art. 14 del D.Lgs. 27.01.2010, nr. 39.

I° PARTE:

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2011, composto da stato patrimoniale e conto economico, redatto dall’Amministratore Unico e che è stato

regolarmente trasmesso al Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio.

Il bilancio evidenzia un Utile d'esercizio di Euro 112.263,47+.

Tale risultato d'esercizio si riassume nei seguenti dati.

Situazione Patrimoniale

Attivo	Euro	18.755.212
Passivo	Euro	15.814.557
Patrimonio Netto	Euro	2.940.655
Conti d'ordine	Euro	67.328

Conto Economico

Valore della produzione	Euro	7.693.451
Costi della produzione	Euro	7.506.138-
Proventi e oneri finanziari	Euro	86.620
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	1.010-
Risultato prima delle imposte	Euro	272.923
Imposte sul reddito di esercizio	Euro	160.660-
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	112.263+

I. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

L'esame sul bilancio d'esercizio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio così come modificate dal D.Lgs. n.6/2003, e dai

successivi decreti correttivi, e interpretate dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), adottando una metodologia di controllo "a campione" delle rilevazioni dei fatti amministrativi.

II. PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Per la redazione del bilancio, che dal nostro esame risulta essere conforme alle risultanze contabili della società, sono state seguite le norme, di cui agli artt. 2423 C.C. e segg., previste nel decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127 e nel decreto legislativo 17 gennaio 2003 n.6 e successive integrazioni e modificazioni. In particolare, si rileva che :

- a) sono state rispettate le strutture previste dal codice civile per lo stato patrimoniale e per il conto economico rispettivamente all'articolo 2424 e all'articolo 2425, esponendo in maniera comparativa i dati dell'esercizio precedente;
- b) nella redazione del bilancio, per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico non ha derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile;
- c) sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'articolo 2423-bis del codice civile, ed in particolare che :
 - la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
 - oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
 - si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura del bilancio;
 - gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- d) i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio;

- e) sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello stato patrimoniale previste dall'articolo 2424-bis del codice civile;
- f) i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- g) non sono stati effettuati compensi di partite;
- h) la nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'articolo 2427 del codice civile.

Sono state, inoltre, fornite le informazioni richieste dalle altre norme del codice civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

III. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle risultanze del bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 C.C., in base a quanto indicato nella nota integrativa.

In particolare :

- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione al netto del relativo ammortamento, in modo da evidenziare nello stato patrimoniale il loro valore residuo;
- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione, incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati effettuati con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni;

- ai sensi dell'art. 2426 punti 5) del Codice civile nei precedenti esercizi, il Collegio Sindacale in carica ha espresso il proprio consenso a iscrivere nell'attivo dello stato patrimoniale i costi di ampliamento sostenuti negli esercizi precedenti. Nel corso del 2011 non si sono aggiunti ulteriori costi ed il valore residuo esistente al 31.12.2011 si è ridotto della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio, per cui il valore contabile netto al 31.12.2011 ammonta ad euro 553,00. A tale proposito si ricorda che fino a quando l'ammortamento di tali costi non verrà completato, così come per le immobilizzazioni immateriali il cui valore residuo, al netto degli ammortamenti, ascende ad euro 313.557,22, potranno essere distribuiti utili solo in presenza di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei suddetti costi non ammortizzati;
- le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalla partecipazione in impresa controllata "Sepi Service srl" valutata al loro costo di acquisizione, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo d'acquisto è rettificato, ove necessario, per effetto delle svalutazioni eseguite al fine di adeguare il valore di iscrizione in bilancio alla quota di patrimonio netto della società partecipata che lo stesso rappresenta, così come stabilito dall'articolo 2426, n.4) del Codice civile;
- i crediti presenti in bilancio sono stati iscritti al valore nominale, ad eccezione dei crediti verso clienti che sono valutati secondo ricondotto al "presumibile valore di realizzo". Quest'ultimi crediti sono stati iscritti in bilancio al loro valore nominale, con evidenziazione di un'apposita voce correttiva denominata "Fondo Svalutazione Crediti", introdotta sia in funzione dei crediti che risultano in sofferenza alla data di chiusura del bilancio, sia per un generico rischio di mancato incasso dei crediti che a tale epoca sono considerati "sani";
- i debiti presenti in Bilancio sono stati valutati al valore nominale;

- il debito per trattamento di fine rapporto è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative (articolo 2120, del Codice Civile) e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del fondo T.F.R. maturata successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000;
- i ratei ed i risconti presenti in bilancio sono stati determinati in base al principio della competenza temporale;
- nei conti del patrimonio netto la voce "Altre Riserve" è costituita da "Riserva Straordinaria" per Euro 231.222,00;
- nei conti d'ordine, tra gli "Altri conti d'Ordine, Rischi, Impegni", è presente la voce "Beni in Leasing" per € 64.828,00, nonché la voce "Debitori per altre garanzie personali prestate a favore di altri" per € 2.500,00 per cauzione integrativa contratto Pisana.

IV. GIUDIZIO SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

Si precisa che il presente Collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società "**SOCIETA' ENTRATE PISA S.P.A.**" chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo amministrativo della Società. E' nostra, invece, la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame,

sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministratore Unico. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2011.

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite, ritiene che il bilancio di esercizio - stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, corredato dalla relazione sulla gestione - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e, nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società "SOCIETA' ENTRATE PISA S.P.A." al 31/12/2011.

II° PARTE :

ATTIVITA' DI VIGILANZA SVOLTA DAL COLLEGIO SINDACALE

A partire dalla propria nomina, il Collegio Sindacale ha svolto inoltre l'attività di vigilanza prevista dalla legge (articolo 2403 del C.C), secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Al riguardo, Vi informiamo che abbiamo partecipato alle riunioni dell'Organo Amministrativo ed alle Assemblee dei Soci, ricevendo adeguate informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate

da "SOCIETA' ENTRATE PISA S.P.A.". In relazione a ciò, possiamo confermarVi che le operazioni deliberate ed eseguite dalla Società risultano conformi alla legge e alle indicazioni dello statuto sociale.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; in tale contesto abbiamo operato chiedendo ed ottenendo ogni necessaria informazione dai responsabili delle rispettive funzioni; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce da parte dei soci ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate significative omissioni e/o fatti censurabili, o comunque fatti significativi tali da richiederne segnalazione o menzione nella presente relazione.

VALUTAZIONE CONCLUSIVA

In definitiva, a nostro giudizio, il bilancio di esercizio, corredato dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e, nel suo complesso, esprime in modo corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31.12.2011 pari a € 112.263,47.

Esprimiamo, pertanto, parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio così come predisposto dall'Organo amministrativo. In merito alla proposta di destinazione del risultato economico dell'esercizio riportata nella Nota Integrativa, concordiamo sulla stessa e proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, così come redatto dallo stesso Organo Amministrativo.

Pisa, 31/03/2012

IL COLLEGIO SINDACALE

(Tempesti Rag. Monica, Presidente)

(Nacci Rag. Alessandro, Sindaco Effettivo)

(Viva Dott. Corrado, Sindaco Effettivo)

Il sottoscritto iscritto nell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Pisa al n.404/A attesta che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società; attesta altresì che il documento informatico in formato Xbrl contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di PISA - PI: aut. n. 6187 del 26.01.2001